

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domanda Soc. Valp.el. srl di concessione di derivazione d'acqua dal T. Angrogna in Comune di Angrogna ad uso energetico.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 83/16/2011.

"In data 13.12.2007 la Soc. Valp.el ha richiesto l'avvio della fase di verifica ai sensi dell'art. 10 della LR 40/1998 relativamente al progetto "impianto idroelettrico Valp.el. sul Torrente Angrogna". Con la Determinazione dirigenziale del Servizio provinciale VIA n. 2-1889 del 27.2.2008 il progetto è stato assoggettato alla fase di valutazione della procedura di VIA;

Con domanda in data 29.7.2009 la Soc. Valp.el. srl ha chiesto l'avvio della fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della LR 40/1998 e contestualmente la concessione di derivazione d'acqua dal T. Angrogna in Comune di Angrogna ad uso idroelettrico.

A seguito dell'espletamento della istruttoria le caratteristiche quantitative del prelievo richiesto sono le seguenti: portata massima litri/sec 1500, portata media litri/sec 408, salto idraulico mt 188.02, potenza nominale media kw 752, restituzione delle acque nello stesso Torrente Angrogna nello stesso Comune di Angrogna.

Con nota del Servizio VIA prot. 567442 in data 13.7.2010 il procedimento della fase di valutazione è stato sospeso al fine di consentire a questo Servizio l'espletamento dell'istruttoria di competenza, nell'ambito della procedura integrata di valutazione.

Sono stati acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5594 datata 2.9.2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole, subordinatamente alle seguenti prescrizioni: adeguamento del valore del DMV mediante l'applicazione della modulazione del rilascio al valore massimo previsto dalla normativa regionale in vigore; predisposizione di un piano di monitoraggio della efficacia del rilascio del DMV – comprendente un periodo di osservazione di almeno due anni - al fine del mantenimento della continuità fluviale e quindi dello stato ecologico attuale del corpo idrico con riferimento anche agli obiettivi del PTA; verifica della compatibilità delle opere trasversali in alveo con l'evoluzione dei processi naturali di mobilità planimetrica ed altimetrica del corpo idrico e quindi con il mantenimento della qualità ecologica dello stesso; relazione dimostrativa della compatibilità delle opere previste con i fenomeni di dissesto e dimostrazione della non altrimenti localizzabilità delle stesse ai sensi dell'art. 9 delle norme di attuazione del Pai; presentazione del progetto di dismissione delle opere e di ripristino dello stato naturale dei luoghi al termine della concessione; previsione nell'atto di concessione dell'obbligo, per il richiedente, dell'automatico adeguamento delle modalità di prelievo in relazione agli obiettivi di qualità previsti dal PTA e dal Piano di Gestione per il corso d'acqua oggetto della derivazione.

La Regione Piemonte, Settore Opere Pubbliche, con nota prot. 58233 del 18.8.2010 ha espresso parere favorevole sulla relazione sopra descritta;

Ordina

la sopra citata domanda del 29.7.09 sarà depositata presso questo Servizio, per la durata di *15 giorni* consecutivi a decorrere *dalla data di pubblicazione sul BUR* a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per *15 giorni* consecutivi a decorrere *dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Angrogna.*

La *visita locale* di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di *Conferenza di Servizi* ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata 11 maggio 2011 alle ore 09.30 con ritrovo presso la sede del Comune di Angrogna. con ritrovo presso la sede del Comune di Angrogna.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento é il dott. geol. C. Ferrero omissis "